



**REGIONE SICILIANA - Provincia Regionale di Trapani**  
**Comune di MARSALA**



**PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO**  
**(P.U.D.M.) - ai sensi dell'art. 39 della L.R. 3/2016**



**PREVISIONI DI PIANO**



**NORME DI ATTUAZIONE**



**APRILE 2021**

**REVISIONE:**

**IL DIRIGENTE:**  
 Ing. Pier Benedetto Mezzapelle

**I PROGETTISTI:**  
 Ing. Pier Benedetto Mezzapelle \_\_\_\_\_  
 Ing. Mario Stassi \_\_\_\_\_  
 Elaborazioni GIS  
 Ing. Alessandro Putaggio \_\_\_\_\_



## Sommario

Sommario .....	1
PREMESSA.....	4
DEFINIZIONI .....	4
CAPO 1 – NORME E PROCEDURE GENERALI .....	5
Art. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	5
Art. 2 – DURATA DEL PIANO .....	6
Art. 3 – CONTENUTI DEL PIANO .....	6
Art. 4 – PROCEDURE E NORME DI RIFERIMENTO .....	7
Art. 5 – CONCESSIONI –CONSEGNE – DI AREE DEMANIALI A ENTI PUBBLICI.....	8
Art. 6 – AUTORIZZAZIONI.....	8
Art. 7 – INDICI E PARAMETRI METRICI QUANTITATIVI E QUALITATIVI.....	8
Art. 8 – NORME COMUNI.....	10
Art. 9 – PULIZIA ED IGIENE.....	14
Art. 10 – SORVEGLIANZA ED ASSISTENZA .....	14
Art. 11 – ZONIZZAZIONE.....	15
11.1 – CLASSIFICAZIONE AREE .....	15
11.2 – CLASSIFICAZIONE ZONE TERRITORIALI.....	16
11.3 – CLASSIFICAZIONE LOTTI .....	16
Art. 12 – PARAMETRI DI RIFERIMENTO .....	16
A) STABILIMENTO BALNEARE .....	16
B) AREA ATTREZZATA PER LA BALNEAZIONE .....	18
C) AREA ATTREZZATA PER PRATICHE SPORTIVE E RICREATIVE .....	19
D) ATTIVITÀ DI PORTISTICA .....	20
E) ATTREZZATURA PER L'ATTRACCO DI UNITA' NAVALI.....	21
F) PUNTO DI RISTORO E SOMMINISTRAZIONE E VENDITA DI BEVANDE, ALIMENTARI, CIBI PRECOTTI E GENERI DI MONOPOLIO.....	21

G) ATTIVITÀ COMMERCIALE .....	21
H) AREA ATTREZZATA PER L'ACCESSO DI ANIMALI DI AFFEZIONE .....	21
I) SOLARIUM E SPAZI OMBREGGIATI .....	22
J) ORMEGGIO PER ATTIVITA' REMO VELICHE .....	23
K) ATTREZZATURE PER VARO E ALAGGIO .....	23
L) AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLA COSTA E DEL MARE .....	23
M) AREA RISERVATA ALLA SOSTA DI AUTOMEZZI AMBULANTI ADIBITI ALLA VENDITA DI GENERI DI CONSUMO.....	24
N) AREA ATTREZZATA PER L'ATTRACCO DI UNITA' NAVALI ADIBITI AL TRASPORTO PASSEGGERI E TOUR.....	24
O) AREA ATTREZZATA PER LA CONDUZIONE DI ATTIVITÀ E SERVIZI DI DIVING E ARCHEOLOGIA SUBACQUEA.....	24
P) SOLARIUM .....	25
Q) AREA ATTREZZATA PER PRATICHE SPORTIVE REMO VELICHE.....	25
R) ATTREZZATURA PER LA FRUIZIONE AMBIENTALE E IL TURISMO SOSTENIBILE .....	26
S) DISTRIBUTORE DI CARBURANTE.....	26
T) AREA MILITARE.....	26
U) AREA PER L'INSTALLAZIONE DI SERVIZI IGIENICI.....	27
V) AREA ATTREZZATE PER LA SOSTA DEGLI AUTOVEICOLI .....	27
W) AREA ARCHEOLOGICA.....	27
Art. 13 – ACCESSI AL MARE.....	27
Art. 14 – SPECCHI ACQUEI E IMBARCAZIONI .....	28
Art. 15 – ZONE PRECLUSE ALLA BALNEAZIONE PER INQUINAMENTO (ZPI).....	29
Art. 16 – OPERE DI RISANAMENTO/CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE DELLA SEDE VIARIA ESISTENTE.....	29
Art. 17 – AREA DI RISPETTO DELLE DUNE ESISTENTI E IN FORMAZIONE .....	29
CAPO II – LA DISCIPLINA DELLE AREE, DELLE ZONE E LA DIVISIONE IN LOTTI.....	31
Art. 18 – AREA NORD- ZONA 1 .....	31
Art. 19 – AREA NORD - ZONA 2 .....	32
Art. 20 – AREA CENTRO - ZONA 3 .....	32

Art. 21 – AREA CENTRO - ZONA 4.....	35
Art. 22 – AREA CENTRO - ZONA 5.....	44
Art. 23 – AREA SUD - ZONA 6.....	45
Art. 24 – AREA SUD - ZONA 7.....	48
Art. 25– NOTE AGGIUNTIVE .....	53

## **PREMESSA**

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 29/11/2005 n°15 diversi comuni dell'isola hanno predisposto il PUDM in linea con le linee guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo della Regione Siciliana emanate con D.A. 95/GAB del 4.07.2011. Con l'approvazione della l.r. n. 3 del 17 marzo 2016 sono state apportate importanti modifiche alle procedure di elaborazione e adozione del PUDM. Pertanto i piani di utilizzo del demanio marittimo già elaborati dai comuni in attuazione all'art. 4 della l.r. 15/2005 necessitano oggi di un aggiornamento per renderli conformi alle innovazioni regolamentari e tecniche introdotte dal legislatore di settore dalla l.r. 3/2016, e sottoporli all'approvazione dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente. "Il piano di utilizzo delle aree demaniali marittime, in seguito denominato P.U.D.M., è il documento di pianificazione che individua le modalità di utilizzo del litorale marino e ne disciplina gli usi sia per finalità pubbliche, sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, regolamentate mediante rilascio di concessioni demaniali marittime in conformità alle vigenti disposizioni in materia di pubblico demanio marittimo.

## **DEFINIZIONI**

Ai fini delle presenti "Norme di Attuazione" si intende:

- a. «unità navale», qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua, come definito all'articolo 136 del codice della navigazione;
- b. «campi ormeggio», aree adibite alla sosta delle unità da diporto, attrezzate con gavitelli ancorati al fondale, disposti in file ordinate e segnalati per la sicurezza della navigazione, anche detti campi boe;
- c. «ormeggio», l'insieme delle operazioni per assicurare le unità navali a un'opera portuale fissa, quale banchina, molo o pontile, ovvero a un'opera mobile, in punti localizzati e predisposti, quale pontile galleggiante o gavitello;

## **CAPO 1 – NORME E PROCEDURE GENERALI**

### **Art. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

Le presenti Norme di Attuazione fanno parte integrante del piano di utilizzo del demanio marittimo, strumento di pianificazione che disciplina gli usi sia per finalità pubbliche che private regolamentate mediante rilascio di concessioni demaniali marittime in conformità alle vigenti disposizioni. Le presenti disposizioni assumono valore di norma all'interno dell'area di intervento individuato dal P.U.D.M. , nei limiti territoriali comunali. Il limite del demanio marittimo su cui opera il presente Piano è basato sulla cartografia S.I.DE.R.SI.– scala 1:2000 rilasciata dal Sistema informativo del demanio della Regione siciliana che riguarda tutta la fascia prospiciente l'ambito territoriale di competenza che appartiene al pubblico demanio marittimo nel comune di Marsala, interessante la costa marittima, i cui confini geografici sono determinati:

- a Nord dal territorio del Comune di Trapani;
- a Sud Est dal territorio del Comune di Petrosino.

Dalla consultazione della cartografia S.I.DE.R.SI. è emersa per alcuni tratti costieri una evidente incongruenza con lo stato di fatto consolidato anche con il rilascio di concessioni demaniali marittime all'esterno della perimetrazione S.I.DE.R.SI.. L'indirizzo di pianificazione ha tenuto conto, per quanto possibile, della cartografia demaniale catastale, elencando nello stato di fatto anche le concessioni demaniali marittime rilasciate al di fuori del suddetto ambito.

Restano nella esclusiva competenza della ARTA e non sono oggetto di pianificazione comunale di settore:

- la zona del porto, la quale è normata dal “Piano Regolatore del Porto” approvato con Decreto Presidenziale n.387 del 09 Agosto 2016
- Le aree del demanio marittimo regionale date in concessione diretta ai comuni;
- I beni immobili e le relative pertinenze che insistono sul demanio marittimo;
- Le aree portuali di competenza regionale;
- Le aree demaniale marittime che ricadono all'interno di parchi e riserve naturali, che restano disciplinate dai regolamenti e dai piani previsti dalla normativa vigente in materia di aree naturali protette.

## **Art. 2 – DURATA DEL PIANO**

Il piano resta vigente fino all'approvazione di un nuovo piano. Eventuali varianti al Piano possono essere apportate con le procedure e le modalità seguite per l'approvazione del P.U.D.M.

## **Art. 3 – CONTENUTI DEL PIANO**

1. Il presente P.U.D.M. si presenta come atto complementare ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Marsala, con il quale si procede, nell'interesse della collettività, all'individuazione delle destinazioni di uso delle aree comprese nella fascia demaniale marittima.

Tav. 7.1 Stato di fatto area SIC-ZPS

### PREVISIONI DI PIANO:

Relazione

Norme di attuazione

Definizione/legenda delle destinazioni d'uso

Tav. 8.1 Concessioni scala - 1:5.000

Tav. 8.2 Concessioni scala - 1:5.000

Tav. 8.3 Concessioni scala - 1:5.000

Tav. 8.4 Concessioni scala - 1:5.000

Tav. 8.5 Concessioni scala - 1:5.000

Tav. 9.1 Concessioni su C.T.R. e SIDERSI scala - 1:1.000/2.000

Tav. 9.2 Concessioni su C.T.R. e SIDERSI scala - 1:1.000/2.000

Tav. 9.3 Concessioni su C.T.R. e SIDERSI scala - 1:1.000/2.000

Tav. 9.4 Concessioni su C.T.R. e SIDERSI scala - 1:1.000/2.000

Tav. 9.5 Concessioni su C.T.R. e SIDERSI scala - 1:1.000/2.000

Tav. 9.6 Concessioni su C.T.R. e SIDERSI scala - 1:1.000/2.000

Tav. 9.7 Concessioni su C.T.R. e SIDERSI scala - 1:1.000/2.000



CD (supporto informatico).

#### **Art. 4 – PROCEDURE E NORME DI RIFERIMENTO**

Il rilascio delle concessioni demaniali, l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori e l'accesso al demanio sono disciplinati dalle presenti norme e, in difetto, dalle prescrizioni derivanti dalla Legge Regionale 29.11.2005, n.15, e dalla Legge Regionale 17.03.2016, n. 3, (artt. 39,40,42) nonché dal Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 319/GAB del 05 agosto 2016 e integrato e modificato con D.A. 152/GAB del 11/Aprile 2019, contenente le linee guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo della Regione siciliana.

Per le norme di sicurezza relative alla balneazione ed alla navigazione si deve fare riferimento alla relativa normativa di settore nonché alle ordinanze della Capitaneria di Porto competente.

Il P.U.D.M. è redatto in ottemperanza dell'art. 56 della Legge regionale 6 agosto 2009 n. 9, che stabilisce testualmente *“le regole della formazione del P.U.D.M. non si applicano alle concessioni già esistenti al momento di entrata in vigore della Legge regionale n. 15/2005 e che nelle attività di programmazione, le amministrazioni competenti devono tenere conto delle concessioni esistenti al momento di entrata in vigore della stessa Legge regionale n. 15/2005”*; pertanto le concessioni demaniali esistenti alla data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 15/2005, conservano la consistenza delle infrastrutture esistenti. Eventuali ulteriori ampliamenti saranno concedibili solo a condizione che gli elementi tipologici e gli standard di copertura e quantitativi in generale, siano conformi e inferiori ai parametri di riferimento previsti dal P.U.D.M. all'art.12.

Le richieste di variante alle concessioni demaniali marittime, già rilasciate in data anteriore all'entrata in vigore della L. R. n.15/2005, qualora interessino strutture permanenti regolarmente autorizzate, pur conservando lo stato esistente non potranno contenere elementi tipologici difformi e indici eccedenti rispetto i a quelli ammessi dal presente P.U.D.M..

Nuove concessioni demaniali marittime riguardanti aree già oggetto di concessione demaniale, antecedente all'entrata in vigore della L. R. n.15/2005, e decadute, dovranno adeguarsi alle norme del presente P.U.D.M.

## **Art. 5 – CONCESSIONI – CONSEGNE – DI AREE DEMANIALI A ENTI PUBBLICI**

1. Le superfici e gli specchi acquei compresi nel Demanio Marittimo ricadenti nel territorio del comune di Marsala sono da considerarsi concedibili nei limiti fissati dal presente P.U.D.M.
2. Sono sempre concedibili le superfici di cui sia fatta richiesta per la realizzazione di standard urbanistici, passeggiate, camminamenti, piazze, aiuole, solarium, piste ciclabili, parcheggi, torrette di sorveglianza e aree di primo soccorso; tali strutture dovranno essere di uso pubblico e richieste, solo ed esclusivamente, da parte dell'Amministrazione Comunale e/o altri Enti Pubblici aventi titolo .
3. Sono sempre concedibili le superfici necessarie per la manutenzione o rimessa in ripristino di: scivoli, muri di contenimento, scogliere e di tutte le strutture che si trovino in diretto contatto con il mare.

## **Art. 6 – AUTORIZZAZIONI**

La installazione delle strutture per la conduzione delle attività sul demanio marittimo è soggetta al rilascio di autorizzazione da parte del Comune di Marsala tramite la presentazione di domanda indirizzata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), corredata dalla documentazione necessaria al rilascio del Provvedimento Unico.

Le autorizzazioni non potranno essere rilasciate prima che venga formalizzata la Concessione demaniale marittima dell'area interessata e vengano resi tutti i pareri degli Enti preposti alla tutela dei vincoli.

I progetti devono essere preventivamente sottoposti al Nulla-osta della Soprintendenza BB. CC. AA. ed al parere favorevole del Dirigente del servizio di Igiene Pubblica e di tutti gli Enti preordinati alla tutela dei vincoli esistenti

## **Art. 7 – INDICI E PARAMETRI METRICI QUANTITATIVI E QUALITATIVI**

Le nuove concessioni demaniali marittime oltre ad osservare le disposizioni previste dalle specifiche norme vigenti (norme urbanistiche, strumenti urbanistici comunali, norme di sicurezza, norme di igiene, barriere architettoniche, etc,) devono rispettare gli indici e i parametri metrici e qualitativi del presente P.U.D.M.. Le attività e attrezzature previste dal P.U.D.M. sono le seguenti:

- A. Stabilimento balneare;
- B. Area attrezzata per la balneazione;
- C. Area attrezzata per pratiche sportive e ricreative;
- D. Attività diportistica;
- E. Attrezzatura per l'attracco di unità navali remo veliche;
- F. Punto di ristoro e somministrazione e vendita di bevande, alimentari, cibi precotti e generi di monopolio;
- G. Attività commerciale;
- H. Area attrezzata per l'accesso di animali di affezione;
- I. Solarium e spazi ombreggiati;
- J. Ormeaggio per attività remo veliche;
- K. Attrezzature per varo e alaggio;
- L. Area attrezzata per la pubblica fruizione delle aree costiere e del mare;
- M. Area riservata alla sosta di automezzi ambulanti adibiti alla vendita di generi di consumo;
- N. Area attrezzata per l'attracco di unità navali adibite al trasporto passeggeri e tour costieri;
- O. Area attrezzata per la conduzione di attività e servizi di diving e archeologia subacquea;
- P. Solarium;
- Q. Area attrezzata per pratiche sportive remo-veliche;
- R. Attrezzatura per la fruizione ambientale e il turismo sostenibile;
- S. Distributore di carburante;
- T. Area militare;

- U. Area per l'installazione di servizi igienici;
- V. Area attrezzata per la sosta degli autoveicoli;
- W. Area archeologica.

## **Art. 8 – NORME COMUNI**

Le nuove concessioni demaniali marittime da rilasciare devono rispettare e osservare le disposizioni previste dalle specifiche norme vigenti in materia di sicurezza, igiene, barriere architettoniche, etc., inoltre :

- l'altezza massima di qualsiasi manufatto o fabbricato non potrà superare 4,5 m. da terra;
- le cabine in base alla tipologia devono avere le seguenti dimensioni:
  - cabine singole: m 1,20 x 1,50 ed h = 2,70 m;
  - cabine doppie: m 1,50 x 2,00 ed h = 2,70 m;
- i servizi igienici per disabili, per caratteristiche e dimensioni, devono fare riferimento a quanto previsto dal D.M. LL.PP. n.236/89 e ss.mm.ii.;
- nelle aree in concessione dovranno essere garantite condizioni di facilità e sicurezza del movimento e l'effettiva possibilità di accesso al mare delle persone, anche con ridotta o impedita capacità motoria, ai sensi del D. M. LL. PP. n.236 del 14/06/89 e ss. mm. ii., attraverso la posa di camminamenti da realizzarsi in legno o materiale eco-bio-compatibile, sono pertanto esclusi le resine plastiche, PVC e simili, con tavole appoggiate al suolo e collegate fra loro;
- i titolari delle concessioni delle strutture balneari hanno l'obbligo di consentire sempre il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area in concessione.
- sull'arenile deve essere lasciata libera una fascia misurata dalla battigia media per la profondità minima di ml 5,00. In tale fascia non sono ammesse installazioni di alcun tipo né la disposizione di ombrelloni o sedie sdraio o qualsiasi attrezzatura anche se precaria;

- è vietata qualsiasi attività o comportamento che impedisca il transito alle persone ed ai mezzi di servizio e soccorso dalla costa o spiaggia verso il mare e viceversa.
- gli scarichi, in assenza di idonea rete fognante, devono essere convogliati in fosse settiche a tenuta, opportunamente dimensionate e di facile svuotamento;
- le acque meteoriche devono essere smaltite a dispersione;
- tutti i manufatti dovranno avere, la caratteristica di precarietà e devono essere realizzati con materiali e metodologie che ne consentano, ove prevista, la facile rimozione;
- dovranno essere utilizzati materiali eco-bio-compatibili anche di tipo innovativo, lignei o similari. Non è consentita la costruzione di opere fisse in cemento, e se non limitatamente, alle esigenze tecniche di ancoraggio a terra dei manufatti (darsene, sistemi di varo e alaggio) e comunque previo utilizzo di soluzioni facilmente amovibili;
- sui manufatti esistenti sono sempre ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria, nonché, nel rispetto della normativa vigente e del regolamento edilizio Comunale, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- ogni manufatto potrà essere colorato con un massimo di tre colori, di cui almeno 2 devono costituire tonalità dello stesso colore;
- nelle aree demaniali in concessione si dovrà porre una segnaletica, senza opere di fondazione, indicante l'ingresso, l'uscita, il nome e la delimitazione della concessione, dovrà inoltre essere esposta e visibile al pubblico la copia della Concessione Demaniale Marittima e una planimetria quotata riportante le dimensioni di ingombro dell'area in concessione;

- l'eventuale mantenimento degli stabilimenti e attrezzature balneari oltre il periodo della balneazione, ai sensi dell'art. 2, della Legge regionale n. 15/2005, può essere consentito esclusivamente in funzione dello svolgimento delle attività collaterali alla balneazione, purché ammesse dal titolo concessorio e, comunque, limitatamente alla parte delle strutture effettivamente utilizzate ed in proporzione alle reali esigenze. Il mancato smontaggio a fine stagione delle porzioni non autorizzate al mantenimento comporta la decadenza della concessione ai sensi dell'art. 47 C.N.
- i pontili al servizio delle attività diportistiche, qualora fruiscano di una concessione demaniale stagionale, a fine periodo devono essere totalmente dimessi, fatta eccezione delle opere sommerse di ancoraggio. Il mancato smontaggio a fine stagione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal codice della navigazione;
- gli spazi utilizzati e quelli limitrofi per una lunghezza pari al fronte mare demaniale marittimo in concessione da entrambi i lati e per tutta la profondità della fascia demaniale, non oggetto di altre concessioni, devono essere puliti per tutto il periodo di durata della concessione dai concessionari;
- le recinzioni delle aree in concessione, destinate alla balneazione sono da realizzare con corda, mediante pali in legno infissi nel terreno, collegata ai pali mediante occhiello in acciaio inox su vite trafilata per legno, per un'altezza massima di 1,50 m, a semplice disegno, tale da non limitare la visibilità. Negli altri siti, previa autorizzazione, si possono utilizzare recinzioni molto leggere, in legno o con materiale eco-bio-compatibili, di altezza non superiore a 2,20 a condizione che non pregiudichino la visibilità. Sono vietate recinzioni con rete metallica di filo spinato;
- nei tratti, antistanti la costa, giudicati idonei e sicuri per la balneazione sono ammesse attrezzature a carattere temporaneo (stagionale) tese alla migliore fruizione della balneazione come piattaforme galleggianti e simili, previa la prescritta autorizzazione rilasciata dalla Capitaneria di porto competente per territorio o dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente. In tale strutture non sono consentite attività non compatibili con la balneazione, esempio attracco imbarcazioni;

- è sempre ammesso destinare una parte dell'area in concessione ad area di sosta, al fine di migliorare la sicurezza stradale e di evitare la congestione delle strade limitrofe. La sistemazione dell'area di sosta non dovrà prevedere alcuna opera infrastrutturale se non la segnaletica. Le aree di sosta non potranno comportare trasformazione dei suoli esistenti, se non limitatamente alla sistemazione dell'area e alla sua dotazione minima per tale finalità. Non è consentita la pavimentazione con asfalti e/o cementi o altri materiali impermeabilizzanti.

Per stabilimenti balneari ed aree attrezzate per la balneazione deve essere lasciata, tra le concessioni di nuova previsione, una distanza minima di almeno 25 metri lineari, ad eccezione di quei contesti in cui si è ridotta la dimensione della spiaggia; in quest'ultimo caso la distanza non può comunque essere inferiore a metri lineari 10, ferma restando la previsione delle aree da destinare ad accesso pubblico generalizzato. La medesima distanza deve essere rispettata ai fini del rilascio delle nuove concessioni rispetto a quelle esistenti. Possono essere rilasciate nuove concessioni e/o adeguate le esistenti, prevedendo anche una contiguità delle concessioni stesse senza soluzione di contiguità, a condizione che ciascuno concessionario si obblighi a lasciare ad uso pubblico gratuito, con libera fruizione sei servizi minimi quali servizi igienici docce e accessi al mare, una superficie complessiva non inferiore al 20% di quella assentita in concessione. L'area deve essere riservata, in relazione alla sua collocazione, in modo da consentire una adeguata fruizione del mare. Le aree concedibili per le tipologie di cui sopra non possono essere di superficie inferiore a metri quadrati 150 e superiori a metri quadrati 5,000. Tali valori possono subire riduzioni in presenza di contesti in cui i processi erosivi hanno ridotto le dimensioni della spiaggia e prodotto situazioni geomorfologiche incompatibili con tale previsione; in tali condizioni le aree concedibili non possono comunque essere di superficie inferiore a metri quadrati 75.

Per quanto non disposto dal P.U.D.M. si farà riferimento alle norme vigenti in materia, al Decreto Assessoriale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Sicilia del 25 maggio 2006, al Codice della Navigazione, al Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, alle Ordinanze della Capitaneria di porto competente, alla normativa igienico-sanitaria e a tutte le leggi regionali e nazionali di riferimento.

Tutte le infrastrutture previste e le attività esercitate negli specchi d'acqua in concessione ed antistanti un lotto in concessione devono essere normate e approvate in fase di progettazione preliminarmente al rilascio della Concessione Demaniale Marittima dalla competente Capitaneria di porto e/o Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

Rimangono pertanto delegate alle valutazioni degli Enti competenti l'approvazione dei corridoi di lancio, tutte le strutture poste negli specchi d'acqua e la organizzazione degli stessi in funzione delle attività svolte dal concessionario.

### **Art. 9 – PULIZIA ED IGIENE**

Nei tratti di costa o di mare elencati nel Decreto Assessoriale della Sanità, adottato annualmente, e nei tratti indicati in apposita ordinanza adottata ai sensi dell'art. 5 del D. A. della Sanità dell'8/2/96, la balneazione verrà vietata con apposita segnaletica. Gli arenili, gestiti da terzi, dovranno essere puliti, per la durata della concessione demaniale, a cura del concessionario, che avrà l'onere di predisporre la raccolta differenziata e collocare opportuni cestini portarifiuti e di trasportare i rifiuti prodotti negli appositi cassonetti comunali di R. S. U. Lo stesso dovrà inoltre provvedere alla pulizia degli spazi utilizzati e di quelli limitrofi, per una larghezza pari al fronte demaniale marittimo in concessione, da entrambi i lati e per tutta la profondità della fascia demaniale non oggetto di altre concessioni.

### **Art. 10 – SORVEGLIANZA ED ASSISTENZA**

Tale servizio viene svolto nei lidi dai concessionari delle aree demaniali e, al di fuori di essi, dal Comune nelle spiagge destinate alla libera e pubblica balneazione individuate con Delibera di G.M. n°14 del 27/01/2004, nelle quali il Comune si fa carico, oltre che della pulizia degli arenili di cui al D.P.R. n°915/82, anche del servizio di vigilanza e salvamento di cui alla L. R. 01/09/1998 n°17.

La vigilanza a mare per il soccorso dei bagnanti e dei natanti sarà garantita dalla Capitaneria di Porto competente. Ogni stabilimento balneare dovrà essere dotato di opportune attrezzature e dovrà disporre di idoneo personale nel rispetto degli standards previsti dalla norme vigenti. Il Comune, potrà, prevedere servizi ausiliari di vigilanza direttamente o con affidamento a terzi in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti e dotati dei mezzi necessari ad espletare tali servizi.



## **Art. 11 – ZONIZZAZIONE**

Secondo quanto previsto dalle Linee guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo della regione siciliana di cui al Decr. Ass. 04 luglio 2011, il demanio marittimo di propria competenza territoriale è stato diviso in aree, zone e lotti.

L'**area** identifica l'insieme di ambiti costieri demaniali marittimi, compresi all'interno dei confini comunali, tendenzialmente omogenei e cioè aventi medesime caratteristiche ambientali, morfologiche ed infrastrutturali. Ogni area costituisce inoltre la rappresentazione di uno o più insiemi costieri identificati tenendo presente la loro finalità secondo criteri che consentano una trattazione unitaria dei territori da essa individuati e delle norme ad esso collegate.

Per tenere conto di particolarità specifiche di alcune zone del litorale comunale, le cui esigue dimensioni non possano costituire un'area, e che siano tali da giustificare una regolamentazione specifica, sono state individuate le **zone territoriali** la cui regolamentazione di dettaglio è dettata dalle caratteristiche ambientali (pericolo geologico; fenomeni erosivi; salvaguardia degli ecosistemi; salvaguardia del paesaggio) ovvero da motivate e specifiche scelte di recupero o, al contrario, di sviluppo degli ambiti territoriali, e comunque funzionali al riassetto del territorio costiero.

Inoltre sono stati definiti i **lotti**, ovvero porzioni delimitate di superfici, individuate attraverso l'identificazione delle relative coordinate geografiche, che sono destinati a formare oggetto di specifica concessione demaniale marittima.

Le componenti del P.U.D.M. quindi risulteranno le aree, le zone ed i lotti individuati dalla cartografia e dalle norme in modo da definire sia i limiti spaziali che quelli normativi.

### **11.1 – CLASSIFICAZIONE AREE**

Il PDUM è stato suddiviso in n° 3 aree:

- AREA NORD estesa dal Confine con il Comune di Trapani allo sbocco Sud a mare del canale limitrofo alla Salina Genna.
- AREA CENTRO estesa dallo sbocco Sud a mare del canale limitrofo alla Salina Genna al confine sud dell'ambito portuale.
- AREA SUD estesa dal confine sud dell'ambito portuale al confine con il comune di Petrosino.

## 11.2 – CLASSIFICAZIONE ZONE TERRITORIALI

Le zone territoriali sono le seguenti:

- ZONA 1 riguardante il tratto di costa Nord tra il confine con il Comune di Trapani e il confine nord della zona SIC ITA 010021.
- ZONA 2 riguardante i tratti di costa interessati dalla zona SIC-ZPS e dalla riserva Naturale orientata isole dello Stagnone.
- ZONA 3 riguardante il tratto di costa compreso tra il canale sud limitrofo alla Salina Genna e la punta d'Alga.
- ZONA 4 riguardante il tratto di costa tra la punta d'Alga e il confine nord dell'ambito portuale.
- ZONA 5 riguardante l'ambito portuale.
- ZONA 6 riguardante il tratto di costa tra il confine sud dell'ambito portuale e il "fortino".
- ZONA 7 riguardante il tratto di costa tra il fortino e il confine con il Comune di Petrosino.

## 11.3 – CLASSIFICAZIONE LOTTI

I singoli lotti, oggetto di specifica concessione demaniale marittima, sono riportati al successivo *"Capo II – La disciplina delle aree, delle zone e la divisione in lotti"*.

### Art. 12 – PARAMETRI DI RIFERIMENTO

#### A) STABILIMENTO BALNEARE

All'interno degli stabilimenti balneari possono essere realizzati: strutture per l'esercizio delle attività ammesse e relative pertinenze, verande e gazebo per l'ombreggiatura e per il rinfresco, cabine-spogliatoi, servizi igienici, chioschi, gazebo e verande per la somministrazione di cibi e bevande, per attività ludiche e di svago, per la vendita di souvenir e di prodotti tipici locali, per informazioni turistiche, ecc., purché abbiano carattere di precarietà e di stagionalità, siano realizzati con materiali compatibili dal punto di vista ambientale (con l'esclusione di lamiere metalliche), preferibilmente con legni trattati con vernici trasparenti ed a condizione che vengano rimossi al termine della stagione estiva. Devono obbligatoriamente essere dotati: di postazioni per il personale di pronto intervento in acqua e delle dotazioni per il salvamento; di pronto soccorso dotato delle attrezzature indispensabili per il pronto intervento sanitario.

I nuovi stabilimenti balneari devono prevedere i seguenti servizi e attrezzature minimi:

- servizi igienici per i bagnanti, per un minimo di 3 di cui 1 per portatori di handicap;
  - cabine spogliatoio, per un minimo pari al 5% dei punti ombra (ombrelloni);
  - docce al coperto per un minimo di 2;
  - docce all'aperto per un minimo di 4, ad acqua fredda e senza possibilità di uso di saponi;
  - servizi per la sicurezza della balneazione;
  - locale di primo soccorso;
  - percorsi attrezzati per disabili;
  - un gruppo di contenitori attrezzati per fornire un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti.
  - Deposito per attrezzature;
  - locale tecnico;
  - una passerella principale in doghe di legno appoggiata al suolo e collegate tra loro;
- Sono anche ammessi: attività e attrezzature, complementari alla balneazione, quali: bar, ristorante, giochi, attrezzature sportive, - spazi ombreggiati – eventuali giochi a carattere stagionale relativi.

Gli ombrelloni, devono essere nell'ambito di ogni lotto, del medesimo tipo e colore, da collocarsi nella fascia predisposta. Essi devono avere forma circolare, tinte uniformate al colore predominante dello stabilimento balneare e non possono essere disposti ad una distanza inferiore a 2,50 m. l'uno dall'altro, misurato dal centro degli stessi (palo-palo)

Nell'area in concessione si dovrà porre, in modo ben visibile, la segnaletica, su paletto senza opere di fondazione, indicante l'ingresso, l'uscita, dovrà inoltre essere esposta e visibile al pubblico la concessione demaniale e una planimetria quotata riportante le dimensioni di ingombro dell'area in concessione, il confine, nel senso della profondità (cioè ortogonale alla linea di costa), della concessione dovrà essere delimitata con cime e paletti in legno.

È consentito ai concessionari la organizzazione di eventi sportivi remo veloci, patrocinati dalle federazioni nazionali FIV, FIN ecc. Gli eventi e le modalità di svolgimento devono essere preventivamente autorizzati dalla Competente Capitaneria di Porto e/o Assessorato T.A. al fine di preservare nello specchio d'acqua interessato la sicurezza della balneazione.

La superficie da assentire in concessione non può eccedere i 5.000 metri quadrati, e quella coperta non può essere superiore al 20% della superficie assentita, al netto delle aree da lasciare ad uso gratuito di cui all'art. 2 punto 1 bis dell'allegato A del D.A. n. 152/2019. Al fine di non costituire barriere visive, le strutture devono essere disposte in modo ortogonale alla linea di costa e non possono, superare il 30% del fronte dato in concessione. Sono esclusi da tale computo i gazebo le tende e gli spazi ombreggiati in genere, di natura precaria, installati temporaneamente solo ed esclusivamente in occasione di eventi organizzati dalla Ditta Concessionaria e per la sola durata dell'evento.

## **B) AREA ATTREZZATA PER LA BALNEAZIONE**

All'interno delle attrezzature per la balneazione possono essere realizzati: strutture per l'esercizio delle attività ammesse e relative pertinenze, verande e gazebo per l'ombreggiatura e per il rinfresco, cabine-spogliatoi, servizi igienici, chioschi, gazebo e verande per la somministrazione di cibi e bevande, per attività ludiche e di svago, per la vendita di souvenir e di prodotti tipici locali, per informazioni turistiche, ecc., purché abbiano carattere di precarietà e di stagionalità, siano realizzati con materiali compatibili dal punto di vista ambientale (con l'esclusione di lamiere metalliche), preferibilmente con legni trattati con vernici trasparenti ed a condizione che vengano rimossi al termine della stagione estiva. Devono obbligatoriamente essere dotati: di postazioni per il personale di pronto intervento in acqua e delle dotazioni per il salvamento; di pronto soccorso dotato delle attrezzature indispensabili per il pronto intervento sanitario. È consentito ai concessionari la organizzazione di eventi sportivi remo velici, patrocinati dalle federazioni nazionali FIV, FIN ecc. Gli eventi e le modalità di svolgimento devono essere preventivamente autorizzati dalla Competente Capitaneria di Porto e/o Assessorato T.A. al fine di preservare nello specchio d'acqua interessato la sicurezza della balneazione.

### Servizi minimi:

- cabine e/o spogliatoi collettivi, per un massimo di 8;
- servizi igienici pubblici per un minimo di 3 di cui 1 per portatori di handicap;
- magazzino;
- docce all'aperto, almeno 1 con interruzione automatica dell'erogazione dell'acqua;;
- servizi per la sicurezza della balneazione;
- servizi per la raccolta dei rifiuti.

Sono anche ammessi: punti di ristoro e relativi spazi ombreggiati, eventuali giochi a

carattere stagionale.

La superficie coperta non può superare il 5% della superficie assentita in concessione demaniale. Sono esclusi da tale computo i gazebo le tende e gli spazi ombreggiati in genere, di natura precaria, installati temporaneamente solo ed esclusivamente in occasione di eventi organizzati dalla Ditta Concessionaria e per la sola durata dell'evento.

### **C) AREA ATTREZZATA PER PRATICHE SPORTIVE E RICREATIVE**

Interessano porzioni di demanio marittimo e specchio acqueo per l'esercizio e lo svolgimento di attività sportive marine, (sport acquatici) da parte di enti o associazioni istituzionalmente competenti, regolarmente iscritti al CONI, alla FIN o alla FIV ecc. E' ammessa anche la conduzione di attività ricreative sociali, il noleggio delle attrezzature, la concessione di una estensione di arenile e/o di specchio d'acqua per il deposito e lo stazionamento delle attrezzature sportive e dei beni destinati agli sport acquatici.

Devono essere previsti i seguenti servizi minimi:

- servizi igienici per gli utenti, per un minimo di 3 di cui 1 per portatori di handicap;
- cabine spogliatoi e doccia collettivi per un massimo di 4 unità;
- punto di primo soccorso;
- servizi per la raccolta differenziata di rifiuti.

Sono anche ammessi:

- rimessa e/o magazzino;
- aule scuola insegnamento attività marine
- ufficio
- magazzini per ricovero delle attrezzature
- bar, punto di ristoro al servizio della struttura

Per i servizi sopra elencati la superficie non può superare complessivamente 100 mq.;

Sono esclusi da tale computo e pertanto sono sempre ammessi i gazebo le tende e gli spazi ombreggiati in genere, di natura precaria, installati temporaneamente in occasione di eventi organizzati dalla Ditta Concessionaria.

La superficie da assentire in concessione per detta tipologia di attività non può essere superiore a 800 metri quadrati;

E' sempre ammesso qualora non in contrasto con le attività di balneazione e previa verifica delle condizioni di sicurezza, legate alle esposizioni del sito agli

eventi meteo-marini da parte della competente Capitaneria di Porto, la conduzione di attività diportistiche con la installazione di pontili nello specchio d'acqua antistante l'area in concessione demaniale, la estensione dello stesso e la individuazione dei corridoi di lancio sarà definito in funzione delle esigenze tecniche e logistiche del sito.

La valutazione e l'approvazione del progetto di tutte le opere in mare è di esclusiva competenza della Capitaneria di Porto e/o suo Ente di riferimento.

La conduzione di attività diportistiche, nell'ambito dell'area attrezzata per pratiche sportive e ricreative, non comporta incremento di ulteriori superfici coperte.

## D) ATTIVITÀ DIPORTISTICA

Porzioni di demanio marittimo e specchio acqueo possono essere adibiti a sosta o stazionamento delle imbarcazioni mediante installazioni di strutture precarie (campi boe, pontili, ricoveri etc.) previa verifica delle condizioni di sicurezza legate alle esposizioni del sito agli eventi meteo-marini.

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici per gli utenti, per un minimo di 2 di cui 1 per portatori di handicap;
- magazzini per ricovero delle attrezzature;
- punto di primo soccorso;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- locale per personale e di servizio;
- Sono ammessi i seguenti servizi:
- cabine spogliatoio e doccia collettivi ;
- uffici;
- bar, punto di ristoro al servizio della struttura.

La superficie coperta di tutte le attrezzature non può superare il 10% dell'area in concessione.

Sono esclusi da tale computo e pertanto sono sempre ammessi i gazebi, le tende e gli spazi ombreggiati in genere, di natura precaria, installati temporaneamente in occasione di eventi organizzati dalla Ditta Concessionaria.

L'installazione di pontili di attracco e la loro permanenza annuale o stagionale la individuazione dei corridoi di lancio è soggetta alla verifica delle condizioni di sicurezza legate alle esposizioni del sito agli eventi meteo-marini da parte della competente Capitaneria di Porto. L'estensione dello specchio d'acqua, sarà definito in funzione delle

possibilità allocative del sito e delle esigenze tecniche e logistiche della ditta concessionaria. La valutazione e l'approvazione del progetto di tutte le opere in mare è di esclusiva competenza della Capitaneria di Porto e/o suo Ente di riferimento.

### **E) ATTREZZATURA PER L'ATTRACCO DI UNITA' NAVALI**

Interessa un'area dove è stato realizzato l'unico pontile privato, all'interno dell'area della R.N.O. "Isole dello Stagnone di Marsala", presso il quale è consentito l'attracco di piccole unità da diporto. Si prevede la sola possibilità di manutenzione delle opere esistenti

### **F) PUNTO DI RISTORO E SOMMINISTRAZIONE E VENDITA DI BEVANDE, ALIMENTARI, CIBI PRECOTTI E GENERI DI MONOPOLIO.**

Sono ammessi esercizi di ristoro e somministrazione e vendita di bevande, alimentari, cibi precotti e generi di monopolio, che interessano una superficie da assentire in concessione non superiore a metri quadrati 250 aventi tipologia di chiosco., con la possibilità di situarvi manufatti e spazi ombreggianti.

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizio igienico, per il personale;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- presidi depurativi.

Il chiosco deve essere costruito conformemente a quanto previsto dal regolamento dei chioschi vigente nel Comune di Marsala e in ogni caso non può superare mq. 120.

### **G) ATTIVITÀ COMMERCIALE**

Sono ammessi esercizi diretti alla promozione e al commercio nel settore del turismo, dell'artigianato, dello sport e delle attrezzature nautiche e marittime e la realizzazione di strutture per gli esercizi commerciali in genere e di ristorazione, privilegiando il rapporto di complementarietà con gli usi del mare e/o di servizio ad altre attività comunque rivolte alla diretta fruizione del mare. La superficie da assentire in concessione non può superare, in linea di massima, i 400 mq. di cui non più dei 50% coperta.

### **H) AREA ATTREZZATA PER L'ACCESSO DI ANIMALI DI AFFEZIONE**

Interessano aree poste all'interno degli stabilimenti balneari da adibire a spazi riservati al soggiorno degli animali domestici (cani e gatti) ai sensi dell'art. 4 della

Legge regionale n. 15/2005.

In tali spazi si potranno inserire strutture ed attrezzature del tipo:

- n. 1 area gioco e n. 1 area lavoro/addestramento attrezzata per l'attività di "agility", entrambe non superiori a mq. 200 adeguatamente recintate con tavolato alto mt. 1,50;
- n. 10 (massimo) box per il soggiorno all'ombra dei cani di dimensione mt. 1,40×1,40 e altezza massima mt. 1,40 realizzati con struttura in legno e con copertura in canne o similari. In aderenza ai box dovranno essere realizzati i servizi di pulizia e doccia per gli animali, dotati di piattaforma ed impianto idoneo per la raccolta delle acque di scarico. All'interno dell'arenile è consentita l'attività di addestramento e allevamento di cani abilitati al salvamento.

L'arenile in concessione dovrà essere delimitato con recinzione in tavolato e rete metallica aventi altezza massima non superiore di mt. 2,00 dotato di un adeguato numero di aperture provviste di porte.

L'igiene e la pulizia inerente l'attività nel suo complesso dovranno essere garantiti da un insieme di fattori definiti sia in fase di progettazione che in fase di gestione nel rispetto delle norme igienico sanitarie.

## **I) SOLARIUM E SPAZI OMBREGGIATI**

Interessano spazi sia a terra che negli specchi d'acqua in cui vengono installate delle piattaforme in legno anche su palificazione da adibire sia a solarium che a discese a mare che a piattaforme panoramiche. Sono anche ammessi, e purché a carattere stagionale, spazi ombreggiati, ossia spazi per la sosta delle persone all'ombra, da realizzarsi tramite sedute in legno o similari, con copertura in tessuti o similari o pergolato in legno.

Possono essere inseriti punti per la vendita di bevande e cibi precotti, con caratteristiche e tipologie specificate nelle planimetrie di dettaglio delle strutture previste per singolo lotto.

La superficie coperta da adibire a spazi ombreggiati e servizi non può superare il 15%.

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici di tipo amovibile;
- cassetta di primo soccorso;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.



## **J) ORMEGGIO PER ATTIVITA' REMO VELICHE**

Riguardano specchi d'acqua ubicati all'interno della Area Nord Zona 2, da adibire a campi boe per l'ormeggio di unità remo-veliche, non in contrasto con il regolamento della Riserva Orientata Isole delle Stagnone approvato con - D. A. n. 198/44 del 24/05/2000. L'ormeggio delle boe dovrà essere eseguito con attrezzo in acciaio inox a vite, annegato nel fondale e facilmente amovibile, è vietata l'installazione di corpi morti di qualsiasi tipologia. Dovranno essere attuate le prescrizioni in termini di sicurezza dettate dalla Capitaneria di porto.

## **K) ATTREZZATURE PER VARO E ALAGGIO**

Riguardano spazi pubblici adibiti per il varo e l'alaggio delle unità navali. Le infrastrutture necessarie a tale finalità in deroga al disposto dell'art. 8 possono essere realizzate in c.c.a.. L'area in concessione potrà al suo interno contenere un locale sevizi, un locale ufficio e locali tecnici per una superficie coperta non superiore al 5%

E' ammessa, al fine di consentire l'attracco delle imbarcazioni, previa verifica delle condizioni di sicurezza legate alle esposizioni del sito agli eventi meteo-marini da parte della competente Capitaneria di Porto e/o suo Ente di riferimento la installazione di pontili nello specchio d'acqua antistante l'area in concessione demaniale

## **L) AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLA COSTA E DEL MARE**

Interessano aree demaniali soggette a riqualificazione ambientale al fine della formazioni di spazi attrezzati di fruizione pubblica. Possono essere previste aree a verde attrezzato con "percorsi vita" per praticare jogging con aree dedicate allo svolgimento di esercizi fisici, giochi per bambini, percorsi e esercizi di agility per cani, percorsi attrezzati con sedute, pergole il legno, sedili in pietra, accessi al mare, e piattaforme di belvedere in legno, piste ciclabili, spazi ludico ricreativi, aree ombreggiate, piattaforme per postazioni di comando di modellismo nautico punti di accoglienza e promozione turistica, chioschi per punti di ristoro punti di vendita di prodotti artigianali e/o prodotti enogastronomici con tipologia "A" prevista dall'art. 12

lett. F), aree di sosta per autoveicoli.

La tipologia degli interventi sull'area e gli spazi coperti dovranno essere funzionali e attinenti al progetto proposto dalle PP. AA. Le attività di cui sopra, potranno, a mezzo specifiche convenzioni e/o concessioni, essere gestite dai privati restando invariato il principio della pubblica fruizione.

### **M) AREA RISERVATA ALLA SOSTA DI AUTOMEZZI AMBULANTI ADIBITI ALLA VENDITA DI GENERI DI CONSUMO.**

Interessano aree demaniali riservati alla sosta di automezzi di venditori ambulanti. L'area in concessione non può superare mq 50, comprese pedane piattaforme e camminamenti etc. e spazi ombreggiati.

Sevizi minimi:

- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

### **N) AREA ATTREZZATA PER L'ATTRACCO DI UNITA' NAVALI ADIBITI AL TRASPORTO PASSEGGERI E TOUR**

Interessano aree attrezzate per l'attracco di unità navali adibiti ai collegamenti con le isole e/o ai tour costieri . Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici per un minimo di 2 di cui 1 per portatori di handicap;
- locale biglietteria;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Potrà essere allocato un punto di ristoro tipo chiosco con tipologia "A" prevista dall'art. 12 lett. F) e Solarium e spazi ombreggiati di cui all'at. 12 lett. I).

### **O) AREA ATTREZZATA PER LA CONDUZIONE DI ATTIVITÀ E SERVIZI DI DIVING E ARCHEOLOGIA SUBACQUEA**

Interessano aree attrezzate per l'esercizio di attività subacquee riguardano in genere il diving connesso all'archeologia marina, visite guidate, pesca sportiva, ed altre attività generiche connesse all'osservazione e studio dei fondali. Porzioni di specchio acqueo possono essere concesse per la sosta o stazionamento delle imbarcazioni necessarie per tali attività previa verifica delle condizioni di sicurezza legate alle esposizioni del sito agli eventi meteo-marini

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici per gli utenti, per un minimo di 2 di cui 1 per portatori di handicap;

- magazzini per ricovero delle attrezzature
- punto di primo soccorso;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- locale per personale e di servizio.

Sono ammessi i seguenti servizi:

- cabine spogliatoio e doccia collettivi;
- bar, punto di ristoro

La superficie coperta di tutte le attrezzature non può superare il 10% dell'area in concessione.

Sono esclusi da tale computo gli edifici esistenti e i gazebi le tende e gli spazi ombreggiati in genere, di natura precaria, installati temporaneamente in occasione di eventi organizzati dalla Ditta Concessionaria

## **P) SOLARIUM**

Interessano spazi sia a terra che negli specchi d'acqua in cui vengono installate delle piattaforme in legno anche su palificazione da adibire sia a solarium che a discese in acqua e a piattaforme panoramiche. **Non** è ammessa, l'installazione di chioschi, gazebi, pergolati, strutture ombreggianti o similari.

## **Q) AREA ATTREZZATA PER PRATICHE SPORTIVE REMO VELICHE**

Interessano porzioni di demanio marittimo e specchio acqueo per l'esercizio e lo svolgimento di attività sportive marinare remo veliche, (sport acquatici senza uso di motori di qualsiasi genere) anche da parte di enti o associazioni istituzionalmente competenti, regolarmente iscritti al CONI, alla FIN o alla FIV ecc. E' ammessa anche la conduzione di attività ricreative sociali, il noleggio delle attrezzature, la concessione di una estensione di arenile e/o di specchio d'acqua per il deposito e lo stazionamento delle attrezzature sportive e dei beni destinati agli sport acquatici.

Devono essere previsti i seguenti servizi minimi:

- servizi igienici di tipo chimico per gli utenti, per un minimo di 2;
- cabine spogliatoi e doccia collettivi;
- punto di primo soccorso;
- servizi per la raccolta differenziata di rifiuti.

La superficie coperta di tutte le attrezzature non può superare il 5% dell'area in concessione.

Sono esclusi da tale computo i gazebi le tende e gli spazi ombreggiati in genere, di natura precaria, installati temporaneamente in occasione di eventi organizzati dalla Ditta Concessionaria.

## **R) ATTREZZATURA PER LA FRUIZIONE AMBIENTALE E IL TURISMO SOSTENIBILE**

Trattasi di area attrezzata per l'accoglienza turistica orientata al turismo ambientale e sostenibile, sfruttando anche le potenzialità paesaggistiche dei siti ed eventuali immobili presenti da assoggettare ad eventuale ristrutturazione utilizzando criteri di ecosostenibilità, utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

E' consentita la sola manutenzione, ristrutturazione e/o rifunzionalizzazione di edifici esistenti senza possibilità aumento di volume.

E' fatto assoluto divieto di operare qualsiasi opera di impermeabilizzazione del suolo (asfalti, cementi ecc.).

### Servizi minimi:

- servizi igienici, per un minimo di 2 e almeno 1 per portatori di handicap;
- percorsi attrezzati per disabili
- un gruppo di contenitori attrezzati per fornire un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti.

Sono anche ammessi: attività e attrezzature, quali: bar, ristorante, giochi, attrezzature sportive, - spazi ombreggiati – deposito per attrezzature – locale tecnico – punto di osservazione della fauna (bird watching)

## **S) DISTRIBUTORE DI CARBURANTE**

Interessa aree ove risultano già ubicati distributori di carburanti, la cui concessione risulta antecedente la data di entrata in vigore della L. R.15/2005, non rientrano tra le attività di previsione, pertanto conservano la consistenza e tipologia attuale, potranno essere suscettibili solo di adeguamenti previsti dalla normativa di settore.

## **T) AREA MILITARE**

Interessa aree in consegna all'aeronautica militare o che fanno parte di basi militari dismesse (esempio l'area del pontile dell'idroscalo nelle adiacenze dei così detti "hangar Nervi").

## **U) AREA PER L'INSTALLAZIONE DI SERVIZI IGIENICI**

Interessa aree dove, su iniziativa dell'Ente Locale, potranno essere collocate cabine WC prefabbricate.

Le cabine dovranno essere opportunamente schermate, per un'altezza superiore di almeno 40 cm. rispetto all'altezza massima delle cabine stesse, con barriera vegetale tutt'intorno, con essenze vegetali autoctone, in modo tale che da tutte le visuali possibili le cabine non potranno essere visibili.

Si dovrà, pertanto, realizzare apposita cartellonistica per segnalare la presenza.

Non possono essere realizzate alcun tipo di opere interrato, con la sola esclusione di quelle strettamente necessarie per la posa in opera stabile e sicura.

## **V) AREA ATTREZZATE PER LA SOSTA DEGLI AUTOVEICOLI**

Interessa l'area dov'è possibile realizzare aree attrezzate per la sosta degli autoveicoli, nelle immediate vicinanze di attrezzature per la diretta fruizione del mare, che altrimenti non potrebbero essere utilizzate a causa della mancanza di adeguate aree per la sosta.

In queste aree non possono essere realizzate opere di impermeabilizzazione del terreno e non possono essere utilizzati asfalti ma solo pavimentazioni naturali e quindi eco-compatibili.

## **W) AREA ARCHEOLOGICA**

Interessa aree individuate, dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Trapani, con apposita Ordinanza delle Autorità Marittime competenti. Sono di esclusiva competenza della Sopr. ai BB. CC. e AA. della Provincia regionale di Trapani, la quale ne regola l'uso.

## **Art. 13 – ACCESSI AL MARE**

Sono gli accessi che possono essere utilizzati dai bagnanti per raggiungere le spiagge dalle vie pubbliche, nel rispetto delle L. R. n° 37/85, art. 12.

Il personale tecnico comunale, i Vigili Urbani ed i Militari della locale Capitaneria di Porto, hanno individuato gli accessi ritenuti idonei a tale scopo e, conseguentemente, il Sindaco ha emesso apposita ordinanza n° 259 del 12/06/2006, come integrata con successiva ordinanza n° 829 del 27/07/2007.

Ai fini del libero transito dovrà essere lasciato un passaggio non inferiore a ml. 1,5 dal ciglio dei terreni elevati sul mare, mentre sull'arenile o sulle scogliere basse dovrà essere lasciata libera una fascia misurata dalla battigia media per la profondità minima di ml. 5,00. In tale fascia non sono consentite installazioni di alcun tipo né la disposizione di ombrelloni o sedie sdraio o qualsiasi attrezzatura anche se precaria.

Va comunque vietata qualsiasi attività o comportamento che impedisca il transito alle persone ed ai mezzi di servizio e soccorso dalla costa o spiaggia verso il mare e viceversa.

È vietato l'accesso al mare e l'attraversamento degli habitat costieri al di fuori delle strade, passerelle e dei luoghi che sono esplicitamente designati a tale funzione ad ogni mezzo meccanico che non sia di servizio, se non esplicitamente autorizzato. Ad ogni sbocco pubblico, ove questo arrivi nell'area demaniale, va lasciato libero un corridoio di larghezza adeguata e comunque non inferiore a mt. 5,00. Gli accessi alla spiaggia devono essere conformi alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tutte le concessioni demaniali marittime, al cui interno ricade un accesso pubblico, devono obbligatoriamente lasciare il libero un corridoio di larghezza adeguata e comunque non inferiore a **mt. 5,00** di accesso alla battigia, secondo la direzione dell'accesso pubblico seguendo quindi il percorso più breve possibile e senza deviazioni o percorsi alternativi.

#### **Art. 14 – SPECCHI ACQUEI E IMBARCAZIONI**

Non è ammesso lo stazionamento di imbarcazioni, se non quelle previste per il salvataggio, all'interno o negli specchi acquei prospicienti le strutture per la balneazione, fino ad una distanza stabilita dall'Autorità marittima e/o dall'Amministrazione regionale competente.

La sosta ed il noleggio di pedalò, canoe, surf etc. è consentita all'interno di aree e/o porzioni di specchio acqueo appositamente delimitate; le partenze e l'atterraggio devono avvenire tramite corridoi di lancio di adeguate dimensioni.

Le corsie di lancio per le imbarcazioni di norma sono consentite in prossimità di concessioni demaniali per lo stazionamento a terra delle imbarcazioni secondo i

criteri stabiliti dalla competente Capitaneria di porto. L'installazione stagionale di corridoi di lancio per le attività esistenti o in occasione di organizzazione di eventi è ammessa in ragione della effettiva necessità.

Potranno essere autorizzati dall'ARTA prelievi, per gli usi consentiti, di acqua marina, previo rilascio di concessione demaniale marittima.

### **Art. 15 – ZONE PRECLUSE ALLA BALNEAZIONE PER INQUINAMENTO (ZPI)**

Sono le Zone permanentemente Precluse alla balneazione per Inquinamento (ZPI), ovvero le zone di rispetto degli effluenti in mare delle pubbliche fognature o dell'impianto di depurazione (m. 100 da un lato e dall'altro dell'effluente) od anche le zone temporaneamente vietate alla balneazione con apposita ordinanza sindacale.

### **Art. 16 – OPERE DI RISANAMENTO/CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE DELLA SEDE VIARIA ESISTENTE**

Individuano tratti di costa dove, a causa dell'erosione della costa a causa dell'azione del moto ondoso, si rende necessario il risanamento o il consolidamento e la sistemazione della sede viaria esistente anche con la realizzazione di scogliere radenti costituite da gettate di massi naturali (tipo *rip-rap*) o di massi artificiali in calcestruzzo disposti parallelamente alla linea di riva.

In alternativa possono essere utilizzate anche tecniche non convenzionali con materiali innovativi.

La nuova area, che si verrà a creare tra il nastro stradale esistente e la nuova linea di costa, potrà essere utilizzata per la realizzazione di una pista ciclabile.

### **Art. 17 – AREA DI RISPETTO DELLE DUNE ESISTENTI E IN FORMAZIONE**

Individuano le aree di rispetto delle dune sia esistenti che in formazione, tali aree riguardano tratti di costa sabbiosa meritevoli di protezione elevata, dove possibile saranno previsti dei settori di adeguata lunghezza, corrispondenti ai tratti di migliore

qualità ambientale, entro i quali interdire il calpestio delle dune tramite:

- l'apposizione di idonea cartellonistica con divieti regolamentati o almeno inviti motivati, finalizzati alla responsabilizzazione dei turisti;
- la realizzazione di passerelle sopraelevate, di almeno 50 cm., in legno o materiale eco-bio-compatibile, in corrispondenza degli accessi pubblici, per l'attraversamento delle "dune",;
- la perimetrazione di tali aree con paletti in legno infissi nella sabbia collegati da corde.

Tali interventi sono mirati al mantenimento della vegetazione pioniera, diminuendo l'erosione da calpestio, l'eutrofizzazione e l'insudiciamento dei suoli e la penetrazione di specie vegetali aliene.

In queste zone è fatto divieto di accesso al mare con qualsiasi tipo di veicolo. Questi provvedimenti diminuiranno le possibilità di erosione, banalizzazione e depauperamento degli ecosistemi litoranei.

Le azioni rivolte a preservare tali aree devono:

- prevedere ove possibile, la presenza di una "fascia di potenziale traslazione" di accettabile qualità ambientale nell'immediato entroterra, per poter fronteggiare un eventuale piccolo aumento del livello del mare o un'improvvisa subsidenza del suolo costiero.
- prevedere, nei tratti contigui non protetti un minore impatto del turismo di massa, che riduca al minimo le operazioni meccanizzate di ripulitura delle spiagge e al solo periodo della balneazione, in modo da garantirne la funzione quale accettabile "corridoio" floro-faunistico.
- eliminare gradualmente e con cautela gli eventuali elementi della vegetazione aliena presenti sulle dune, nel caso delle specie con dimensioni maggiori puntando soprattutto sulla eliminazione degli esemplari più giovani e con maggiori capacità vegetativa e riproduttiva, favorendo invece con mezzi meccanici il deperimento e la morte in situ degli esemplari più grandi e vecchi. Questi saranno progressivamente biodegradati e lentamente rimpiazzati dalla locale vegetazione autoctona. Eliminazioni di massa con asportazione e scavo degli apparati radicali potrebbero avere invece effetti negativi su molti piccoli invertebrati che utilizzano comunque i vegetali alieni come rifugio e protezione.



## **CAPO II – LA DISCIPLINA DELLE AREE, DELLE ZONE E LA DIVISIONE IN LOTTI**

### **Art. 18 – AREA NORD- ZONA 1**

La Zona 1 corrisponde al tratto costiero sul litorale Nord e si estende tra il confine con il Comune di Trapani e il confine NORD della area SIC ITA 010021, interessa la contrada Birgi Novi. Il tratto costiero di litorale è caratterizzato da rilievi dunali interessanti il tratto di spiaggia limitrofo alla località Marausa e tratti di costa di natura rocciosa, Alla zona si accede per quanto concerne il tratto di spiaggia attraverso gli accessi al mare nn. 35,36,37,38,39,40,41 mentre nella restante parte si accede attraverso sentieri e strade comunali. La zona nella parte nord e sud è fortemente antropizzata per la presenza di agglomerati urbani residenziali, nella gran parte stagionali.

Sono ubicati i seguenti lotti:

**Lotto A-Z1-1NU e H-Z1-2NU (NUOVA CONCESSIONE) - STABILIMENTO BALNEARE**, con area attrezzata per l'accesso di animali di affezione, avente un fronte max di mt. 70,50 ed un'area massima di mq 1940, per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“A” e “H”. Il periodo di mantenimento è stagionale.

Superficie massima: 1.680 (A) + 260 (H) mq.

LFDMPG: 63,00 + 7,50 m.

**Lotto A-Z1-3ES (CDM ESISTENTE) - AREA MILITARE** in consegna all'Aeronautica Militare (Verbale consegna n°76/84).

per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“A”) Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie: 8.440 mq.

LFDMPG: 214 m.

**Art. 19 – AREA NORD - ZONA 2**

Riguardante i tratti di costa interessati dalla zona SIC-ZPS e dalla riserva Naturale orientata isole dello Stagnone

In questa Zona non ci sono ubicati lotti oggetto di pianificazione perché le aree demaniale marittime che ricadono all'interno di parchi e riserve naturali, restano disciplinate dai regolamenti e dai piani previsti dalla normativa vigente in materia di aree naturali protette e sono di esclusiva competenza della Regione siciliana – ARTA, e non sono pertanto oggetto della pianificazione comunale.

**Art. 20 – AREA CENTRO - ZONA 3**

La Zona 3 corrisponde al tratto costiero sul litorale Nord e si estende tra il canale sud limitrofo alla Salina Genna e la punta d'Alga, interessa la parte nord periferica della città e specificatamente il quartiere Sappusi. Il tratto di costa relativo a tale zona è stato individuato ai fini della riallocazione del parco barche conseguente al divieto di attracco vigente nelle vicine acque della RNO Isole dello Stagnone. La Zona ricade in un contesto urbano fortemente antropizzato ed è facilmente accessibile attraverso strada comune e la strada provinciale SP 21.

Sono ubicati i seguenti lotti:

**Lotto C-Z3-1ES (CDM ESISTENTE) – AREA ATTREZZATA PER PRATICHE SPORTIVE E RICREATIVE**

(C.D.M. 68/2001), l'area è data in concessione alla Lega Navale Italiana sezione di Marsala, per l'esercizio di attività sportive e ricreative, congiuntamente all'esercizio di attività diportistiche nello specchio d'acqua antistante. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“C”. Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie: 5.177 mq.

LFDMC: 176,00 m.

**Lotto C-Z3-2ES (CDM ESISTENTE) – AREA ATTREZZATA PER PRATICHE SPORTIVE E RICREATIVE**

l'area è data in concessione per l'esercizio di attività sportive e ricreative, congiuntamente all'esercizio di attività diportistiche nello specchio d'acqua antistante. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“C”. Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie: 1227 mq.

LFDMC: 100,00 m.

**Lotto T-Z3-3NU (NUOVA CDM) – AREA MILITARE**

Area dell'Aeronautica Militare (capannoni Nervi).

Superficie: 1.344,00 mq.

LFDMPC: 357,00 m

**Lotto D-Z3-4ES (CDM ESISTENTE) – ATTIVITÀ DIPORTISTICA**

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“D” Non è ammesso il rimessaggio a terra delle imbarcazioni. Il periodo di mantenimento è annuale, fatte salve eventuali restrizioni della competente Capitaneria di Porto sulle opere a mare.

Superficie: 1.748 mq.

LFDMC: 220 m.

**Lotto D-Z3-5ES (CDM ESISTENTE) – ATTIVITÀ DIPORTISTICA**

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“D” Non è ammesso il rimessaggio a terra delle imbarcazioni. Il periodo di mantenimento è annuale, fatte salve eventuali restrizioni della competente Capitaneria di Porto sulle opere a mare.

Superficie: 2.152,00 mq.

LFDMC: 73,00 m.

**Lotto L-Z3-6NU (NUOVA CDM) – AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLA COSTA E DEL MARE**

Interessa un'area demaniale in cui è prevista la riqualificazione della costa mediante progetto di pubblica utilità, che avrà anche una funzione di protezione della strada costiera esistente oggi soggetta nel periodo invernale a continue interruzioni per mareggiate. E possibile la collocazione di servizi igienici, aree ombreggiate, piattaforma di belvedere sul mare, solarium. La tipologia degli interventi è demandata al progetto definitivo a cura del Comune di Marsala, che ha facoltà di indire gare di evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi per le suddette attività.

Superficie: 5.137 mq.

LFDMP: 185 m.

**Lotto D-Z3-7NU (NUOVA CDM) – ATTIVITÀ DIPORTISTICA** Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“D” Non è ammesso il rimessaggio a terra delle imbarcazioni. Il periodo di mantenimento è annuale, fatte salve eventuali restrizioni della competente Capitaneria di Porto sulle opere a mare.

Superficie 2.317 mq.

LFDMP: 94,00 m.

**Lotto N-Z3-8NU (NUOVA CDM) – AREA ATTREZZATA PER L'ATTRACCO DI UNITA' NAVALI ADIBITI AL TRASPORTO PASSEGGERI E TOUR**

Interessano aree attrezzate per l'attracco di unità navali adibite ai collegamenti con le isole e/o ai tour costieri . Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- locale biglietteria;
- servizi igienici per un minimo di 2 di cui 1 per portatori di Handicap

- locale biglietteria;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Potrà essere allocato un punto di ristoro tipo chiosco con tipologia “A” prevista dall’art. 12 lett. F) e Solarium e spazi ombreggiati di cui all’at. 12 lett. I).

Superficie: 1.869 mq.

LFDMPG: 106,00 m.

### **Art. 21 – AREA CENTRO - ZONA 4**

La Zona 4 corrisponde al tratto costiero sul litorale Nord e si estende tra la punta d’Alga e il confine nord dell’ambito portuale. Interessa la tutto il fronte a mare del centro urbano. Il tratto di costa relativo a tale zona è caratterizzato da una morfologia rocciosa parzialmente frastagliata e in gran parte inaccessibile e interessato dai n°5 pennelli di scarico a mare delle acque meteoriche che ne limitano l’utilizzo per la balneazione..

Sono ubicati i seguenti lotti:

#### **Lotto I-Z4-1NU (NUOVA CDM) – SOLARIUM E SPAZI OMBREGGIATI**

In questo lotto è consentito, in ragione della tipologia di costa caratterizzata da continui inalamenti, la realizzazione di tavolati su supporto di pali in legno o acciaio che consentano la realizzazione di solarium con eventuali chioschi di servizio.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all’art. 12.1 lett. “I”

Nel rispetto dei limiti di distanza prescritti dalle norme igienico sanitari dagli scarichi a mare è consentita la realizzazione di solarium o discese a mare per una distanza compatibile con le norme del codice della navigazione.

La superficie coperta da adibire a spazi ombreggianti e servizi non può superare il 15%.

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici di tipo amovibile;
- cassetta di primo soccorso;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all’art.12.1 lett.“I”. Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie: 3.582 mq.

LFDMPD: 130 m.

### **Lotto I-Z4-2NU (NUOVA CDM) – SOLARIUM E SPAZI OMBREGGIATI**

In questo lotto è consentito, in ragione della tipologia di costa caratterizzata da continui inalamenti, la realizzazione di tavolati su supporto di pali in legno o acciaio che consentano la realizzazione di solarium con eventuali chioschi di servizio.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art. 12.1 lett. "I"

Nel rispetto dei limiti di distanza prescritti dalle norme igienico sanitarie dagli scarichi a mare è consentita la realizzazione di solarium o discese a mare per una distanza compatibile con le norme del codice della navigazione.

La superficie coperta da adibire a spazi ombreggianti e servizi non può superare il 15%.

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici di tipo amovibile;
- cassetta di primo soccorso;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett. "I". Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie: 3.788 mq.

LFDMD: 120,00 m.

### **Lotto C-Z4-3ES (CDM ESISTENTE) – AREA ATTREZZATA PER PRATICHE SPORTIVE E RICREATIVE**

(C.D.M. 058/2002) L'area è data in concessione alla Soc. Circolo Velico Marsala, per lo svolgimento di attività sportive e ricreative, congiuntamente all'esercizio di attività diportistiche nello specchio d'acqua antistante. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett. "C" Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie: 8.394 mq.

LFDMD: 185 m.

**Lotto K-Z4-4NU (NUOVA CDM) – ATTREZZATURA VARO E ALAGGIO**

La individuazione dell'area nasce dall'esigenza di potere sopperire alla mancanza di siti naturali che consentano l'alaggio e il varo delle piccole imbarcazioni. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett."K". In particolare le infrastrutture necessarie a tale finalità in deroga al disposto dell'art. 8 possono essere realizzate in c.c.a..

Il lotto in concessione potrà al suo interno contenere un locale sevizi, un locale ufficio e locali tecnici per una superficie coperta non superiore al 5%

E' ammessa, al fine di consentire l'attracco delle imbarcazioni, previa verifica delle condizioni di sicurezza legate alle esposizioni del sito agli eventi meteo-marini da parte della competente Capitaneria di Porto, la installazione di pontili nello specchio d'acqua antistante l'area in concessione demaniale

Superficie: 236 mq.

LFDMC: 5,00 m.

**Lotto C-Z4-5ES (CDM ESISTENTE) – AREA ATTREZZATA PER PRATICHE SPORTIVE E RICREATIVE**

(C.D.M. 91/2003), l'area è data in concessione alla Soc. Canottieri Marsala, per lo svolgimento di attività sportive e ricreative, congiuntamente all'esercizio di attività diportistiche nello specchio d'acqua antistante. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett."C". Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie: 11.800 mq.

LFDMC: 235 m.

**Lotto A-Z4-6ES (CDM ESISTENTE) – STABILIMENTO BALNEARE**

Le attività esistenti derivano dalle CC.DD.MM nn.. 28/2004 e 188/2007. Vista la conformazione attuale delle due aree che si presentano disorganiche e prive di funzionalità, si è ritenuto utile al fine di una migliore organizzazione prevedere l'accorpamento e unificazione delle due concessioni al fine di mantenere le due attività svolte. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa

riferimento all'art.12.1 lett.“A”. Il periodo di mantenimento è annuale. L'approvazione del progetto delle opere e la gestione dello specchio d'acqua in concessione al fine di esercitare le due attività nelle condizioni di sicurezza, è di competenza della Capitaneria di Porto e/o dell'Assessorato territorio e ambiente.

Superficie:2567 mq.

LFDMC: 87,00 m.

### **Lotto I-Z4-7NU (NUOVA CDM) – SOLARIUM E SPAZI OMBREGGIATI**

In questo lotto è consentito, in ragione della tipologia di costa caratterizzata da continui inalamenti, la realizzazione di tavolati su supporto di pali in legno o acciaio che consentano la realizzazione di solarium con eventuali chioschi di servizio.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art. 12.1 lett. “I”

Nel rispetto dei limiti di distanza prescritti dalle norme igienico sanitari dagli scarichi a mare è consentita la realizzazione di solarium o discese a mare per una distanza compatibile con le norme del codice della navigazione.

La superficie coperta da adibire a spazi ombreggiati e servizi non può superare il 15%.

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici di tipo amovibile;
- cassetta di primo soccorso;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“I”. Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie: 1.203 mq.

LFDMPC: 30,00 m.

### **Lotto N-Z4-8NU (NUOVA CDM) - SPAZI ATTREZZATI PER L'ATTRACCO DI UNITÀ NAVALI ADIBITI AI COLLEGAMENTI CON LE ISOLE E/O AI TOUR COSTIERI**

Interessa un'area da attrezzare per il transito dei passeggeri per le escursioni lungo la costa e/ isole. L'indirizzo di previsione tiene conto della esistenza di un pontile già realizzato e del suo collegamento alla limitrofa strada comunale. L'opera è stata



realizzata nell'ambito del progetto dei "Percorsi Fenicio Punici" Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett."N)" Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie: 84,37 mq.

LFDMP: 4,50 m

### **Lotto L-Z4- 9NU (NUOVA CDM) – AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLA COSTA E DEL MARE**

Interessa un'area demaniale in cui è prevista la riqualificazione della costa mediante progetto di pubblica utilità, che avrà anche una funzione di protezione della strada costiera esistente oggi soggetta nel periodo invernale a continue interruzioni per mareggiate. E possibile la collocazione di servizi igienici, aree ombreggiate, piattaforma di belvedere sul mare, solarium. La tipologia degli interventi è demandata al progetto definitivo a cura del Comune di Marsala, che ha facoltà di indire gare di evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi per le suddette attività.

Superficie: 211,36 mq.

LFDMP: 4,50 m

### **Lotto F-Z4-10ES – PUNTO DI RISTORO, SOMMINISTRAZIONE E VENDITA DI BEVANDE, ALIMENTARI, CIBI PRECOTTI R GENERI DI MONOPOLIO**

Interessa un'area demaniale in cui è previsto punto di ristoro, per quanto riguarda i parametri e le tipologie si fa riferimento all'art. 12.1 lett F.

Superficie: mq. 602,00

LFDMP: 28,50 m

### **Lotto L-Z4-11NU (NUOVA CDM) – AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLA COSTA E DEL MARE**

Interessa un'area demaniale in cui è prevista la riqualificazione della costa mediante progetto di pubblica utilità, che avrà anche una funzione di protezione della strada costiera esistente oggi soggetta nel periodo invernale a continue interruzioni per

mareggiate. E possibile la collocazione di servizi igienici, aree ombreggiate, piattaforma di belvedere sul mare, solarium. La tipologia degli interventi è demandata al progetto definitivo a cura del Comune di Marsala, che ha facoltà di indire gare di evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi per le suddette attività.

Superficie: 3.324 mq.

LFDMLF: 230,00 m.

### **Lotto W-Z4-12ES – AREA ARCHEOLOGICA**

superficie: 75,55

### **Lotto L-Z4-13NU (NUOVA CDM) – AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLA COSTA E DEL MARE**

Interessa un'area demaniale in cui è prevista la riqualificazione della costa mediante progetto di pubblica utilità, che avrà anche una funzione di protezione della strada costiera esistente oggi soggetta nel periodo invernale a continue interruzioni per mareggiate. E possibile la collocazione di servizi igienici, aree ombreggiate, piattaforma di belvedere sul mare, solarium. La tipologia degli interventi è demandata al progetto definitivo a cura del Comune di Marsala, che ha facoltà di indire gare di evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi per le suddette attività.

Superficie: 1316 mq.

LFDMLF: 65,00 m.

### **Lotto L-Z4-14NU (NUOVA CDM) – AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLA COSTA E DEL MARE**

Interessa un'area demaniale in cui è prevista la riqualificazione della costa mediante progetto di pubblica utilità, che avrà anche una funzione di protezione della strada costiera esistente oggi soggetta nel periodo invernale a continue interruzioni per mareggiate. E possibile la collocazione di servizi igienici, aree ombreggiate, piattaforma di belvedere sul mare, solarium. La tipologia degli interventi è demandata al progetto definitivo a cura del Comune di Marsala, che ha facoltà di indire gare di evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi per le suddette attività.

Superficie: 2308 mq.

LFDMC: 95,00 m.

### **Lotto I-Z4-15ES ( CDM ESISTENTE) – SOLARIUM E SPAZI OMBREGGIATI**

Interessa un'area adiacente il marciapiede che costeggia il lungomare Boeo. Da quest'area il mare non è accessibile. Potrà essere prevista una pavimentazione e/o piattaforma in legno con panche, sedie e tavolini.

Possono essere inseriti punti per la vendita di bevande e cibi precotti, con caratteristiche e tipologie specificate nelle planimetrie di dettaglio delle strutture previste per singolo lotto.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“I” Il periodo di mantenimento è stagionale.

La superficie coperta da adibire a spazi ombreggiati e servizi non può superare il 15%.

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici di tipo amovibile;
- cassetta di primo soccorso;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“I”. Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie:142 mq.

LFDMC: 23,25 m.

### **Lotto I-Z4-16NU ( NUOVA CDM ) – SOLARIUM E SPAZI OMBREGGIATI**

In questo lotto, a seguito del consolidamento del tratto interessato, è consentito, in ragione della tipologia di costa caratterizzata da continui inalamenti, la realizzazione di tavolati su supporto di pali in legno o acciaio che consentano la realizzazione di solarium con eventuali chioschi di servizio. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art. 12.1 lett. “I” . Nel rispetto dei limiti di distanza prescritti dalle norme igienico sanitari dagli scarichi a mare è consentita la realizzazione di solarium o discese a mare per una distanza compatibile con le

norme del codice della navigazione.

La superficie coperta da adibire a spazi ombreggianti e servizi non può superare il 15%.

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici di tipo amovibile;
- cassetta di primo soccorso;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett. "I". Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie: 1.568 mq.

LFDMP: 97,00 m.

### **Lotto I-Z4-17NU ( NUOVA CDM ) – SOLARIUM E SPAZI OMBREGGIATI**

In questo lotto, a seguito del consolidamento del tratto interessato, è consentito, in ragione della tipologia di costa caratterizzata da continui inalamenti, la realizzazione di tavolati su supporto di pali in legno o acciaio che consentano la realizzazione di solarium con eventuali chioschi di servizio. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art. 12.1 lett. "I" . Nel rispetto dei limiti di distanza prescritti dalle norme igienico sanitari dagli scarichi a mare è consentita la realizzazione di solarium o discese a mare per una distanza compatibile con le norme del codice della navigazione.

La superficie coperta da adibire a spazi ombreggianti e servizi non può superare il 15%.

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici di tipo amovibile;
- cassetta di primo soccorso;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett. "I". Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie: 3.410 mq.

LFDMP: 140,00 m.

### **Lotto S-Z4-18E (CDM ESISTENTE) - DISTRIBUTORE CARBURANTI**

Interessa un'area ove risulta già ubicato un distributore carburanti (C.D.M. 232/1996). Potrà essere suscettibili solo di adeguamenti previsti dalla normativa di settore. Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie mq 745,00

### **Lotto L-Z4-19ES (CDM ESISTENTE) – AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLE AREE COSTIERE**

Interessa l'area prospiciente il lungomare Boeo posta tra la Via A,Diaz e la via Colonnello Maltese, in concessione al Comune di Marsala (CDM 140/2004). Detta area, di pubblica fruizione è adibita a verde attrezzato, parco giochi. E data facoltà al Comune di Marsala la indizione di gare di evidenza pubblica per l'assegnazione di spazi per l'allocatione di chioschi punti di ristoro e/o attività commerciali di Tipologia "A" di all'art. 12.1 lett. "F".

Superficie 14.548,36

LFDMPG: 355,00 m.

### **Lotto I-Z4-20NU ( NUOVA CDM ) – SOLARIUM E SPAZI OMBREGGIATI**

In questo lotto è consentito, in ragione della tipologia di costa caratterizzata da continui inalamenti, la realizzazione di tavolati su supporto di pali in legno o acciaio che consentano la realizzazione di solarium con eventuali chioschi di servizio.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art. 12.1 lett. "I"

Nel rispetto dei limiti di distanza prescritti dalle norme igienico sanitari dagli scarichi a mare è consentita la realizzazione di solarium o discese a mare per una distanza compatibile con le norme del codice della navigazione.

La superficie coperta da adibire a spazi ombreggianti e servizi non può superare il 15%.

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici di tipo amovibile;
- cassetta di primo soccorso;

– servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“I”. Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie:4.135 mq.

LFDMC: 295 m.

#### **Lotto L-Z4 - 21ES (CDM ESISTENTE) - AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLE AREE COSTIERE**

Interessa l'area prospiciente il lungomare Boeo in corrispondenza della Via Scipione l'Africano in consegna al Comune di Marsala per la realizzazione del **Centro di Cultura e Museo Garibaldino e dei Picciotti** di cui al D.Dir. n.913 del 24/07/2003 riguardante l'approvazione della variante al P.C. n°1, adottata con Delibera del C.C. n°197 del 29/12/1998.

Superficie: 7.000,00

LFDMC: 65,00 m.

#### **Lotto L-Z4-22ES (CDM ESISTENTE) - AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLE AREE COSTIERE**

Interessa l'area prospiciente il lungomare Boeo posta tra la Via A,Diaz e la via Colonnello Maltese, in concessione al Comune di Marsala (CDM 140/2004). Detta area, di pubblica fruizione è adibita a verde attrezzato, parco giochi. E data facoltà al Comune di Marsala la indizione di gare di evidenza pubblica per l'assegnazione di spazi per l'allocatione di chioschi punti di ristoro e/o attività commerciali di Tipologia “A” di all'art. 12.1 lett. “F”.

Interessa l'area prospiciente il lungomare Boeo limitrofa all'area portuale in cui è stato realizzato dal Comune di Marsala un'area attrezzata a verde e a parcheggio.

Superficie mq. 15.624

LFDMC: 160,00 m.

### **Art. 22 – AREA CENTRO - ZONA 5**

La quasi totalità della “Zona 5” è interessata dalla presenza dell’area portuale già normata dal Piano Regolatore del Porto approvato con D.A. del 11/04/2003.

Tutta l’area portuale è interessata da una procedura ai sensi del “Decreto Burlando” per una totale trasformazione dell’intera area compresa parte del lotto L-Z4-16ES.

#### **Lotto S-Z5-1ES (CDM ESISTENTE) - DISTRIBUTORE CARBURANTI**

Interessa un’area ove risulta già ubicato un distributore carburanti C.D.M. 15/204. Potrà essere suscettibili solo di adeguamenti previsti dalla normativa di settore. Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie mq. 2.807

#### **Lotto F-Z5-2ES (CDM ESISTENTE) – PUNTO DI RISTORO**

Superficie mq. 91,34

### **Art. 23 – AREA SUD - ZONA 6**

Interessa l’area demaniale che si estende dal confine Sud dell’ambito portuale al Fortino. Il tratto di costa è costituita in parte di una zona soggetta a risanamento del Water Front, in parte dall’area di colmata che ha connesso artificialmente alla terra ferma i frangi flutti realizzati per preservare la strada litorale provinciale SP 84 e in parte da una scogliera artificiale di esigua profondità a protezione della stessa strada provinciale.

In tutta la Zona in adiacenza alla S.P.84 è previsto l’inserimento di una pista ciclabile, che inizia dal molo storico presente di fronte allo Stabilimento Florio e termina nei pressi del lotto B-Z7-1NU) della zona n.7.

Tutti i lotti interessati dalla presenza della suddetta pista ciclabile devono arretrare il fronte della CDM prospiciente la S.P.21 di almeno m. 3,60.

Sono ubicati i seguenti lotti:

### **Lotto L-Z6-1NU (NUOVA CDM) - AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLA COSTA E DEL MARE**

Interessa un'area demaniale in cui è prevista la riqualificazione della costa mediante progetto di pubblica utilità che prevede la formazione di una fascia costiera in avanzamento all'attuale limite della costa, che avrà una funzione di protezione della strada costiera esistente oggi soggetta nel periodo invernale a continue interruzioni per mareggiate. Sull'area esistente e di nuova formazione, quest'ultima non riportata nella Cartografia SIDERSI, è previsto l'inserimento di info point con servizi igienici, verde attrezzato, sentieri pedonali, pista ciclabile, aree ombreggiate, piattaforma di belvedere sul mare, punti di ristoro, attività commerciali finalizzati alla promozione del settore turismo, artigianato, sport attrezzature nautiche e marittime. La tipologia degli interventi è demandata al progetto definitivo a cura del Comune di Marsala, che ha facoltà di indire gare di evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi per le suddette attività.

Superficie: 57.833 mq.

LFDMP: 1.080,00 m.

### **Lotto I-Z6-2NU (NUOVA CDM) – SOLARIUM E SPAZI OMBREGGIATI**

In questo lotto è consentito, in ragione della tipologia di costa caratterizzata da continui inalamenti, la realizzazione di tavolati su supporto di pali in legno o acciaio che consentano la realizzazione di solarium con eventuali chioschi di servizio.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art. 12.1 lett. "1"

Nel rispetto dei limiti di distanza prescritti dalle norme igienico sanitarie dagli scarichi a mare è consentita la realizzazione di solarium o discese a mare per una distanza compatibile con le norme del codice della navigazione.

La superficie coperta da adibire a spazi ombreggiati e servizi non può superare il 15%.

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici di tipo amovibile;
- cassetta di primo soccorso;



– servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett. "l". Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie:14.172 mq.

LFDMP: 200,00 m.

### **Lotto L-Z6-3NU (NUOVA CDM) - AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLA COSTA E DEL MARE**

Interessa un'area demaniale in cui è prevista la riqualificazione della costa mediante progetto di pubblica utilità che prevede, verde attrezzato con "percorsi vita" per praticare jogging con aree dedicate allo svolgimento di esercizi fisici, giochi per bambini, percorsi ed esercizi di agility per cani, pista ciclabile che costeggia la S.P. 21, aree ombreggiate, piattaforma per postazione comando di modellismo nautico e di belvedere sul mare. La tipologia degli interventi è demandata al progetto definitivo a cura del Comune . E' data facoltà al Comune di Marsala la indizione di gara di evidenza pubblica per l'assegnazione di due punti di Ristoro.

Superficie 24.260,00 mq.

LFDMP: 300,00 m.

### **Lotto I-Z6-4NU (NUOVA CDM) – SOLARIUM E SPAZI OMBREGGIATI**

In questo lotto è consentito, in ragione della tipologia di costa caratterizzata da continui inalamenti, la realizzazione di tavolati su supporto di pali in legno o acciaio che consentano la realizzazione di solarium con eventuali chioschi di servizio.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art. 12.1 lett. "l"

Nel rispetto dei limiti di distanza prescritti dalle norme igienico sanitari dagli scarichi a mare è consentita la realizzazione di solarium o discese a mare per una distanza compatibile con le norme del codice della navigazione.

La superficie coperta da adibire a spazi ombreggianti e servizi non può superare il 15%.

Dovranno essere dotati dei seguenti servizi minimi:

- servizi igienici di tipo amovibile;
- cassetta di primo soccorso;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett. "l". Il periodo di mantenimento è annuale.

Superficie:15.743 mq.

LFDMPG: 195,00 m.

### **Lotto L-Z6-5NU (NUOVA CDM) - AREA ATTREZZATA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLA COSTA E DEL MARE**

Interessa un'area demaniale in cui è prevista la riqualificazione della costa mediante progetto di pubblica utilità che prevede, verde attrezzato con "percorsi vita" per praticare jogging con aree dedicate allo svolgimento di esercizi fisici, giochi per bambini, percorsi ed esercizi di agility per cani, pista ciclabile che costeggia la S.P. 84, aree ombreggiate, piattaforma per postazione comando di modellismo nautico e di belvedere sul mare. La tipologia degli interventi è demandata al progetto definitivo a cura del Comune . E' data facoltà al Comune di Marsala la indizione di gara di evidenza pubblica per l'assegnazione di due punti di Ristoro.

Superficie 22.451 mq.

LFDMLF: 350,00 m.

### ***Art. 24 – AREA SUD - ZONA 7***

Interessa l'area demaniale che si estende dal il fortino e il confine con il Comune di Petrosino. E' caratterizzata da una costa sabbiosa con la presenza di dune e una elevata pressione antropica dovuta alla costruzione di immobili al confine con l'area demaniale. Rappresenta il tratto di costa su cui si concentra il maggior flusso balneare.

Sono ubicati i seguenti lotti:

### **Lotto B-Z7-1NU (NUOVA CDM) AREA ATTREZZATA PER LA BALNEAZIONE**

Trattasi di un'area che prevede la conduzione di attrezzature per la balneazione. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett."B".

Il periodo di mantenimento è stagionale.

Superficie: 1.451,00 mq.

LFDMPC: 72,00 m.

**Lotto M-Z7-2ES (CDM ESISTENTE) SPAZIO RISERVATO ALLA SOSTA DI AUTOMEZZI ADIBITI ALLA VENDITA AMBULANTE DI GENERI DI CONSUMO**

(C.D.M. 18/2004). Trattasi di un'area adibita alla sosta di automezzo adibito alla vendita ambulante di alimenti e bevande Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett."M" Il periodo di mantenimento è stagionale.

Superficie: 50,00 mq.

**Lotto A-Z7-3ES (CDM ESISTENTE) - STABILIMENTO BALNEARE**

(C.D.M. 274/2007 - 130/2009) per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett."A" Il periodo di mantenimento è stagionale. E' confermata la durata annuale prevista dalla C.D.M. n°130/2009 relativa ad una estensione pari a mq 290,88 per il mantenimento di alcune strutture.

Superficie: 2.983 mq.

LFDMC: 100,00 m.

**Lotto A-Z7-4AM (AMPLIAMENTO CDM ESISTENTE) - STABILIMENTO BALNEARE**

(CC.DD.MM. 48/2002-110/2007). L'area di previsione comprende una parte di arenile non contemplata dalle Concessioni demaniali citate e l'area a parcheggio. Il parcheggio risulta strategico per la gestione della sosta delle automobili durante la stagione estiva. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett."A". Il periodo di mantenimento è stagionale ad eccezione

del locale ristorazione esistente e del parcheggio che è annuale.

Superficie: 3.173 mq.

LFDMC: 100 m.

LFDMPC: 50,00 m.

**Lotto A-Z7-5AM (AMPLIAMENTO CDM ESISTENTE) - STABILIMENTO**

**BALNEARE** Trattasi di uno stabilimento balneare che si sviluppa in parte in area privata Part. 136 del F.M. 298 e in parte (mq 2653,84) in area demaniale, C.D.M. 522/2006, la temporalità della concessione è stagionale ad eccezione delle strutture necessarie per svolgere le attività collaterali alla balneazione. Vista l'attuale superficie in concessione, che non comprende un'area tra il confine demaniale e l'attuale area in concessione si prevede l'ampliamento in profondità fino a confine con il demanio. Tale ampliamento serve a sanare uno stato di fatto incoerente con l'attuale C.D.M. Pertanto è ammesso l'ampliamento dell'area in concessione fino a un massimo di mq 3,195,00. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett."A".

Superficie: 2.940,00 mq.

LFDMC: 74,50 m.

LFDMPC: 12,00 m.

**Lotto A-Z7-6AM (AMPLIAMENTO CDM ESISTENTE) - STABILIMENTO**

**BALNEARE**

Trattasi di uno stabilimento balneare che si sviluppa per mq 1.350 in area demaniale, C.D.M. 30/2003. Si prevede l'ampliamento dell'attività esistente. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett."A".

Superficie: 2.200 mq.

LFDMC: 45,00 m.

LFDMPC: 45,00 m.

**Lotto A-Z7-7ES (CDM ESISTENTE) - STABILIMENTO BALNEARE**

Stabilimento balneare stagionale, viene inserito in sostituzione del Chiosco esistente di cui alla C.D.M. n.83/2003 con uno spostamento della stessa in un'area in direzione nord ovest di circa mt 50, lo spostamento è motivato dall'esigenza facilitare l'accesso in spiaggia a mezzi e persone attraverso il maggiore varco esistente (sbocco) in tutta la costa sud del litorale e pertanto ai fini della pubblica sicurezza, Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“A”.

Superficie: 101,00 mq.

### **Lotto A-Z7-8AM (AMPLIAMENTO CDM ESISTENTE)- STABILIMENTO BALNEARE**

Stabilimento balneare stagionale, viene inserito in ampliamento dello stabilimento balneare esistente di cui alla C.D.M. 277/2008 con uno spostamento della stessa in direzione sud est di circa mt 50, lo spostamento è motivato dall'esigenza facilitare l'accesso in spiaggia a mezzi e persone attraverso il maggiore varco esistente (sbocco) in tutta la costa sud del litorale e pertanto ai fini della pubblica sicurezza. La superficie massima concedibile è mq 2.272. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“A”.

Superficie: 2.040 mq.

LFDMC: 74,00 m.

LFDMPC: 26,00 m.

### **Lotto F-Z7-9ES (CDM ESISTENTE) - PUNTO DI RISTORO**

Punto di ristoro stagionale (C.D.M. 52/2002). La superficie prevista dalla C.D.M. n.52/2002 è pari a mq 24. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“F” in particolare alla “tipologia B”. Il periodo di mantenimento è stagionale.

Superficie: 37,00 mq.

### **Lotto A-Z7-10ES (CDM ESISTENTE) - STABILIMENTO BALNEARE**

Trattasi di uno stabilimento balneare con temporalità in parte annuale per le strutture

fisse esistenti e in parte stagionale che si sviluppa per mq 4.145 di cui alla CC.DD.MM 293/2006 e 234/2007.

Superficie: 6.764 mq

LFDMC: 171,00 m.

LFDMPC: 9,00 m.

**Lotto A-Z7-11AV - H-Z7-12AV (VARIAZIONE E AMPLIAMENTO CDM ESISTENTE) - STABILIMENTO BALNEARE**

Trattasi di Stabilimento balneare (C.D.M. 394/2017) con area attrezzata per l'accesso di animali di affezione, avente un fronte max di mt. 100,00, per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“A” e “H”. Il periodo di mantenimento è stagionale.

Superficie massima: 3.000 mq. (A) + 420 (H) mq.

LFDMC: 100,00 m.

**Lotto F-Z7-13AV (VARIAZIONE CON AMPLIAMENTO DI CDM ESISTENTE) -**

**PUNTO DI RISTORO**

Interessa la C.D.M. 62/2003 con lo spostamento e la trasformazione di un'area per lo stazionamento di mezzo ambulante per la vendita di cibi e bevande, di 25,00 mq., in punto di ristoro stagionale. La trasformazione è connessa alle possibilità che offre il sito per una migliore utilizzazione dell'area demaniale. La superficie massima concedibile è mq 250. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“F”. Il periodo di mantenimento è stagionale.

Superficie: 26,00 mq.

**Lotto A-Z7-14ES (CDM ESISTENTE) - STABILIMENTO BALNEARE** (C.D.M. 224/2012) Trattasi di uno stabilimento balneare che ha una estensione di mq. 854. Per quanto riguarda ai parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“A”).

Superficie: 2.370 mq.

LFDMC: 42,00 m.

LFDMPC: 16,50 + 27,00 m.

### **Lotto A-Z7-15ES (CDM ESISTENTE) - STABILIMENTO BALNEARE**

(C.D.M. 51/2002- 593/2006) Trattasi di uno stabilimento balneare che ha una estensione di mq 1000. Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“A”.

Superficie: 1.400,00 mq.

LFDMC: 25,85 m.

LFDMPC: 44,00 m.

### **Lotto A-Z7-16ES (CDM ESISTENTE) F-Z7-17ES - STABILIMENTO BALNEARE**

(C.D.M. 68/1993 e 75/2003). Riguarda due aree, una di 350 mq a circa 35 metri dalla battigia e un'area interna alla perimetrazione demaniale SIDERSI ma arretrata di circa m 70 dalla battigia. Lo stato di appartenenza dell'area è unilateralmente determinato riportando gli atti titoli di proprietà a favore di privati, la questione si riconduce alla difformità frequente in questa zona tra la cartografia SIDERSI e i titoli di proprietà.

Superficie: 350,00 mq. (A) 6.157 mq. (F)

LFDMC: 25,00 m.

### **Lotto Q-Z7-18NU (NUOVA CDM) – AREA ATTREZZATA PER PRATICHE SPORTIVE REMO VELICHE**

Per quanto riguarda i parametri e le tipologie costruttive, si fa riferimento all'art.12.1 lett.“Q)”  
Il periodo di mantenimento è annuale

Superficie: 4.235 mq.

LFDMPC: 110,00 m.

## **Art. 25– NOTE AGGIUNTIVE**

### **1. Erosione costiera**

Il litorale, in special modo quello sud, è soggetto annualmente a notevole variabilità in ordine all'ampiezza dell'arenile.

In deroga alla concessione demaniale, nel rispetto dei vincoli individuati nello studio ambientale ed in conformità alle norme generali, è consentita la variazione del sito previa procedura speditiva che, tenendo conto della situazione di fatto, individui i siti adiacenti idonei all'utilizzazione per stabilimento balneare.

### **2. Ampliamenti di stabilimenti balneari esistenti**

E' consentito l'ampliamento di uno stabilimento balneare nel rispetto dei vincoli individuati nello studio ambientali, in conformità alle norme generali ed a seguito di ordinario procedimento concessorio.

In ordine alla distanza minima intercorrente tra due lidi limitrofi, è consentito l'ampliamento nei limiti della metà dell'ampiezza eccedente la predetta distanza minima.

### **3. Circoli Velici e Nautici**

Nei circoli velici e nautici è consentita la balneazione nel rispetto della normativa sulla sicurezza e nella valutazione dei rischi da interferenze.

### **4. Discese a Mare**

Nelle zone di seguito indicate è consentita, in ragione della tipologia di costa caratterizzata da continui inalgamenti, la realizzazione di tavolati su supporto di pali in legno o acciaio che consentano la realizzazione di solarium con eventuali chioschi di servizio.

- **I-Z4-1NU**
- **I-Z4-2NU**
- **I-Z4-16NU** (a seguito del consolidamento del tratto interessato)
- **I-Z4-17NU**
- **I-Z4-20NU**
- **I-Z6-2NU**
- **I-Z6-4NU**

Nel rispetto dei limiti di distanza prescritti dalle norme igienico-sanitarie dagli scarichi a mare è consentita la realizzazione di solarium o discese a mare che si protendano verso il mare per una distanza compatibile con le norme del codice della navigazione e del regolamento dei chioschi del Comune.



## **5. Passerelle lungo il litorale**

Nelle aree in concessione a lidi balneari e nelle zone già indicate al punto 4 del presente artico è consentita la realizzazione, lungo il litorale, di passerelle che dalla battigia realizzano il collegamento con piattaforme sul mare, galleggianti e ancorate ovvero infissi con pali che consentano la realizzazione di solarium. Le predette strutture dovranno essere conformi al codice di navigazione ed assicurare tutti i presidi di sicurezza per evitare pericoli alla navigazione ed essere smontabili.

Le passerelle dovranno essere realizzate in modo da non ostacolare il transito pedonale nella fascia di mt. 5,00 dalla battigia, rendendo minima l'altezza della passerella e comunque realizzando opportuni raccordi.